

**COMUNE DI
PAGLIARA**
Città Metropolitana di MESSINA

**IL REVISORE DEI CONTI
VERBALE N. 11 DEL 16/06/2026**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

LORO SEDE

Oggetto: definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art.1, commi da 102 a 110 della legge 30/12/2025, n. 199. Approvazione regolamento

L'anno duemilaventisei il giorno 16 del mese di giugno, il sottoscritto Revisore dei Conti, dott. Salvatore Rapisarda, nominato con deliberazione consiliare n. n. 04 del 06 marzo 2024, ricevuta, con PEC del 05.06.2026 e con pec del 11.06.2026 la richiesta di parere per verificare gli atti relativi alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “: definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art.1, commi da 102 a 110 della legge 30/12/2025, n. 199. Approvazione regolamento

Si procede, da remoto, all'esame della stessa e della documentazione allegata.

Il Revisore

Vista la proposta di deliberazione consiliare del 05.06.2026 pervenuta a mezzo pec in data 05/06/2026 e la nota prot. prot. 0003650 avente stessa data presentata dal responsabile dell'area economico finanziaria Dott.ssa Antonella Briguglio, concernente Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi articolo 1, commi da 102 a 110 della legge 30 dicembre 2025, n. 199” sottoposta all'esame dello stesso, ai fini

dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che l'ente mediante la proposta delibera di cui in oggetto intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti relativi ad ingiunzioni di pagamento e derivanti da accertamenti notificati al 31/12/2025

Vista la relazione della Responsabile del Servizio Tributi / Finanziario concernente la valutazione della convenienza economica e finanziaria per l'attivazione della definizione agevolata;

Considerato che la presente proposta è stata oggetto di atto d'indirizzo della giunta comunale con delibera n. 36 del 27.02.2026;

Preso atto che il regolamento considerato consta di numero due tipologie agevolative:

- 1) ingiunzione di pagamento o accertamento esecutivo emesso entro il 31 dicembre 2025 riguardante l'IMU per il periodo d'imposta dal 2013 al 2020;
- 2) accertamento esecutivo emesso entro il 31 dicembre 2025 riguardante la Tari per il periodo di imposta 2019 e per il periodo di imposta 2020;

Premesso che l'art. 1, commi 102-110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026) introduce la facoltà per gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni), di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali.

Considerato che tale disposizione ha contestualmente abrogato, limitatamente a tale facoltà, l'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rimuovendo ogni ostacolo all'esercizio dell'autonomia regolamentare degli Enti in materia definizioni agevolate locali;

Considerato che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *"possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*

Considerato che l'art. 239 co. 1, lett. b) n.7 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di Regolamento di Contabilità, Economato-Provveditorato, Patrimonio e applicazione dei tributi locali.

Visti Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali (CNCDEC) Punto 2.8.

L'Organo di revisione ha verificato che il regolamento:

- consente di rispettare, così come previsto dal comma 102, legge 199/2025, l'equilibrio di bilancio e attiene in particolare, ai crediti di difficile esigibilità;
- è stato predisposto, così come previsto dal comma 107, legge 199/2025, tenendo conto della situazione economica e finanziaria dell'ente nonché della capacità di incrementare la

riscossione delle proprie entrate così come riscontrato dalla relazione del Responsabile del Servizio Tributi / Finanziario concernente la valutazione della convenienza economica;

- circoscrive correttamente il perimetro delle entrate che possono essere oggetto di definizione agevolata (tributarie e patrimoniali).
- è formulato nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva;
- è coerente con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate;

L'Organo di revisione ha altresì verificato che:

- la stima del gettito appare formulata secondo criteri prudenziali;
- è stato valutato l'impatto sugli equilibri di cui all'art. 162 TUEL;
- non emergono effetti negativi sul risultato di amministrazione, ferma restando la necessità di monitoraggio in sede di salvaguardia equilibri.
- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Esprime

parere favorevole all'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi articolo 1, commi da 102 a 110 della legge 30 dicembre 2025, n. 199" composto di n. 10 articoli e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel sito internet dell'ente ai fini della sua tempestiva efficacia e sia trasmesso, ai fini statistici, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al Ministero dell'economia e finanze".

Belpasso 16/06/2026

L'Organo di revisione Unico